

# **EUSI e Accademia**

*di Angelo Quitadamo*

Presidente EUSI  
Socio Accademia Aliprandi

L'Assemblea dell'Accademia Aliprandi costituisce l'occasione per fare il punto della situazione esaminata dalla recente riunione del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dell'EUSI svoltasi a Roma il 21 gennaio 2001.

In proposito è stato inviato a tutti gli interessati il verbale con gli allegati e faccio riferimento a questi documenti che citerò durante l'intervento in Assemblea.

L'organizzazione dei Campionati a Pesaro è un impegno determinante per la vita dell'EUSI e degli enti collaterali: detta organizzazione è il frutto del lavoro incessante svolto dal Comitato organizzatore presieduto da Mario Spigoli con alacrità e entusiasmo. I rapporti intrattenuti con la Confcommercio di Pesaro, che si è assunto gli oneri derivanti dall'organizzazione dei Campionati che inizieranno il 30 aprile e si concluderanno domenica 13 maggio, continuano ad essere proficui e tesi ad ottimizzare al massimo la loro realizzazione.

Tra qualche giorno verrà redatto il Notiziario in cui ci sarà il calendario delle gare, le modalità per l'iscrizione, il programma delle competizioni (che comprende alcune gare nuove come il "processo verbale", la "resocontazione con riconoscimento vocale", la "creatività su tema" e le modifiche alle gare di "segretariato", di "elabografia", di "trattamento dei testi") e le informazioni logistiche a cura della Confcommercio.

Durante la riunione di Roma si è parlato del recente Comitato Centrale dell'Intersteno con la lettura delle informative compilate da Fausto Ramondelli (che ha diffuso una circolare nel merito dei lavori) e da Giacomo Di Piazza che ha organizzato la riunione a Palermo nello scorso settembre. Ramondelli ha distribuito le brochures del prossimo Congresso internazionale ad Hannover, fornendo le notizie essenziali.

Per stimolare la partecipazione di concorrenti italiani l'EUSI si è impegnato a prenotare due quote di iscrizione, che verranno assegnate nel corso dei Campionati di Pesaro. In particolare, Ramondelli ha proposto la gara di "processo verbale" che è stata inclusa nei Campionati italiani, simile a quella che si svolgerà ad Hannover.

E' stata preparata e inviata al Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) una interessante relazione al riguardo.

E' in corso la preparazione di una memoria sull'insegnamento della Stenografia i cui aspetti fondamentali sono stati esposti in un *memorandum* aperto alle considerazioni ed alle proposte dei colleghi per poter, poi, redigere una motivata e concreta relazione da far pervenire anzitutto a Tullio De Mauro, Ministro della

P.I., nella sua qualità di linguista e di filosofo della lingua. Alcune proposte mi sono pervenute, ma desidero averne altre, comunque prima della prossima Pasqua.

Questo problema è presente a tutti noi; da qualche parte mi è stato fatto rilevare che il nostro Paese attraversa un periodo incerto dal punto di vista politico e generale, che è in corso il processo attuativo delle autonomie scolastiche, e che una nostra proposta non sarebbe presa in attenzione dal Ministero. Attendiamo ancora un pò, e dobbiamo far sentire la nostra voce specialmente quando non rivendichiamo posizioni particolari ma abbiamo il dovere di stimolare l'attenzione di coloro che sono preposti all'organizzazione scolastica a norma di legge.

Ricordo che questo problema non può essere raccordato alla situazione sistematica che è quella esistente e non è possibile modificarla se non con l'acquisizione dei risultati della ricerca scientifica del riconoscimento dei segni stenografici con il programma informatico di Patrizi su indicazione e partecipazione di Ferdinando Fabi, che potrà fornire qualche notizia aggiornata.

Mi permetto ricordare uno dei più appassionati studiosi che il nostro Paese ha avuto in Giovanni Boaga, di cui il prossimo 17 novembre ricorre il 40° della sua morte, e il 28 marzo 2002 il centenario della nascita, essendo nato a Trieste il 28 marzo 1902. Si dovrà studiare in qual modo provvedere ad un ricordo essenziale e doveroso anche ricercando la collaborazione di enti come l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, il Ministero delle Finanze, il Comune di Roma, ecc.

Napoli, 13 febbraio 2001